

Solidarietà: il partito del dieci per cento

Tre milioni e settecentomila le persone che prestano gratis il proprio tempo

MAURO SARTI

MILANO Volontari d'Italia, una classe che cresce e va a coprire i tanti spazi che restano lasciati vuoti dal pubblico e giudicati poco remunerativi, e quindi troppo costosi, dal privato. Volontari, donne e uomini che spendono tempo (e talvolta anche denaro) per aiutare - semplicemente - qualcuno: l'ultima rilevazione della Fondazione italiana per il volontariato parla di 10.542 organizzazioni in Italia al 30 dicembre dello scorso anno. In pratica considerando solo la popolazione residente adulta, quasi un italiano su dieci è volontario attivo o saltuario, socio sostenitore o aderente ad una organizzazione di volontariato, donatore di sangue, obiettore di coscienza o persona che risulta comunque retribuita da una di queste organizzazioni della solidarietà non-profit. In totale sono tre milioni e settecentomila i volontari d'Italia, l'11% dei quali, circa 400.000, impegnati in modo gratuito, operativo o permanente.

Una massa invisibile che lavora nelle città e nelle provincie: sono i volontari della lotta ai tumori, che fanno l'assistenza ai malati terminali, gli accompagnatori dei disabili oppure i giovani che lavorano fianco a fianco dei malati di Aids. Ma c'è anche il volontariato ambientale e culturale, se non si vuole contare tutta quella fascia di popolazione che s'impegna gratuitamente nelle organizzazioni sportive non professionistiche.

L'ultima, e terza edizione della "Guida 1998/99 per l'informazione sociale" appena pubblicata dal Cnca (coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza) dedica un intero capitolo al tema del volontariato, e dei volontariati. E lo fa an-

dando a scovare i dati più recenti, le statistiche su chi "lavora" nel settore della solidarietà, gli interventi sociali più seguiti e quelli meno. Uno strumento utile a chi - per lavoro - si trova a dovere affrontare i temi del disagio (dall'aids all'alcolismo, dalla droga alla prostituzione, ecc.), a chi insegna o studia materie relative alle scienze sociali ma anche per tutti quelli che vogliono saperne di più.

«La guida - spiega Paolo Garonna, direttore generale dell'Istat - è uno strumento utile perché riesce a trasformare i dati in conoscenza. Oggi con la massa enorme d'informazioni a cui si può accedere, e con i mezzi tec-

nologici disponibili, non è più possibile giustificarsi con la "complessità dei fenomeni". Gli indicatori ci sono, ma vanno utilizzati, letti, confrontati e interpretati. È questo ciò che la guida riesce a fare: usare le cifre, con rigore scientifico, unendole in modo intelligente alle esperienze dirette dei vari problemi sociali».

Nel "dizionario" sociale pubblicato dalla comunità di Capodarco di don Vinicio Albanesi vengono raccolte una cinquantina di voci che riguardano argomenti sociali: alle tossicodipendenze sono legate le altre dipendenze (alcol, gioco d'azzardo, tabacco), il capitolo sui minori rimanda inevitabilmente allo sfruttamento del lavoro dei bambini, alla scuola, alla famiglia che cambia, oppure alla disoccupazione, l'immigrazione richiama il contesto religioso in cambiamento, o gli zingari, o il razzismo. E così via.



A MILANO

Tumori, appello del Vidas: «Una consulta per informare»



Giovanna Cavazzoni, presidente Vidas

MILANO Una molteplicità di sigle, tutte uguali e tutte diverse. Con un solo obiettivo: l'assistenza domiciliare ai malati terminali di cancro. A Milano sono otto le associazioni che si occupano di seguire chi è stato colpito da una malattia ancora oggi incurabile, un'assistenza domiciliare difficile e tragica cui il volontariato milanese si sta facendo carico da tempo. Il Vidas, fondato 16 anni fa dall'attuale presidente Giovanna Cavazzoni, ha lanciato una proposta nei giorni scorsi: la nascita di una consulta per coordinare i lavori di tutti i gruppi, giornalisti e operatori insieme per dare un'unica informazione, indicazioni precise e soprattutto evitare confusione tra le diverse associazioni che operano in città: «È ormai maturo il tempo per fare delle intese comuni - spiega la presidente Cavazzoni - La nostra associazione ha iniziato dal niente 16 anni fa, e oggi siamo un gruppo riconosciuto da tutti: le cose sono mature per andare oltre le gelosie tra le varie organizzazioni. Una consulta cittadina potrebbe risolvere que-

sto problema... Ho già raccolto importanti adesioni».

A Milano, città che diventerà presto sede dell'authority per il volontariato, sono quattromila ogni anno le persone che muoiono di cancro, e nel '98 - a tutt'oggi - il Vidas ha già assistito oltre ottocento persone: un lavoro difficile per una associazione che conta soprattutto sulle proprie gambe, con un bilancio di quasi cinque miliardi finanziato in gran parte da contributi privati. Una formula che funziona quella del Vidas, tanto che sono numerose le associazioni - racconta Simonetta Lagorio, responsabile delle attività culturali - che hanno fatto tesoro del know-how dell'associazione milanese. «In ospedale non c'è posto per i malati terminali - spiega - e mancano adeguate strutture specializzate. L'assistenza domiciliare è oggi l'unica risposta concreta».

Centocinquanta volontari "attivi" su un gruppo di oltre trecento persone che hanno dato la loro disponibilità nel tempo, un impegno in

media di due mezzogiornate alla settimana, a Vidas fanno capo tre équipe, per un totale di 38 persone, tra medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali. Un'assistenza impegnativa per 365 giorni all'anno, senza sabati e domeniche. «Oggi abbiamo difficoltà nel raccogliere nuovi volontari - continua Lagorio - e questo è dovuto soprattutto alla grande diffusione delle associazioni di volontariato in tutti i settori. Raccogliamo fondi attraverso il direct marketing che ci porta circa il 25% dei finanziamenti necessari e siamo costantemente impegnati nella diffusione del nostro modello di volontariato anche in altre realtà». Nell'hinterland milanese Vidas è già presente in 18 comuni.

Chi può fare il volontario? «Diciamo di no alle persone che hanno avuto una esperienza personale di cancro ed a coloro che hanno vissuto di recente un lutto familiare per questa malattia: chiediamo che debba essere passato almeno un anno».

M.S.

Lavoro: nasce l'agenzia per posti "difficili"

Nasce a Milano A.C.B., agenzia di consulenza di base «con funzioni di intermediazione ed orientamento al lavoro». L'obiettivo è quello di mettere in comunicazione il mondo del lavoro con persone escluse o a rischio di esclusione lavorativa sociale: immigrati, rifugiati, tossicodipendenti, detenuti, sieropositivi da Hiv... Offrendo informazione, orientamento ed accompagnamento attraverso colloqui individuali. Il progetto gestito dalla Lila coinvolge anche altre organizzazioni internazionali.

Internet più facile per nonvedenti

Telecom Italia ha presentato a Handimatica '98 (rassegna di soluzioni telematiche per handicappati che si è chiusa alla Fiera di Bologna) alcuni sistemi ed apparati per il telelavoro rivolti a quanti svolgono attività lavorative in condizioni di svantaggio fisico. Tra le soluzioni offerte, il browser per nonvedenti ed il servizio di giornale elettronico. Il primo servizio consente l'accesso a Internet scorrendo la pagina Web grazie alla sintesi vocale (nel caso di ipovedenti) con l'ingrandimento dei caratteri.

SUPER VENDITA

PER RINNOVO LOCALI



Registratore di CD da **€ 679.000**



CATTURA l'attimo più bello
TELECAMERA da **€ 670.000**



Centro allineazione Fido *innip*
FIDO
IL SUPERCORDLESS



Regala e regalati un COMPUTER da **€ 899.000**









IODICE

IL MONDO DELL'ELETTRONICA

A Bologna:
1000 MQ DI ELETTRDOMESTICI

Via Mondo, 23/ABCDE
(uscita tangenziale n° 10 verso il centro)
CHIUSO GIOVEDÌ POMERIGGIO
TEL. 051/513112

Via Matteotti, 4
(di fronte alla chiesa S. Cuore)
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 051/368417

INTERNET: <http://www.iodice.it> PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI

Scopri la NOVITÀ che non hai mai VISTO

INTERNET a € 99.000

tin.it
TELECOM ITALIA NET

BOSE
RIVENDITORE AUTORIZZATO

CENTRO TIM

innip TELECOM

D+ Stream

NICCHIO
LA PIÙ GRANDE QUALITÀ IN ORGANIZZAZIONE PER UN GRANDE INVESTIMENTO

